

Comune di Rabbi

Provincia di Trento



COPIA

Verbale di deliberazione n. 6 della Giunta Comunale

OGGETTO: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di gennaio alle ore venti e trenta nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

Presenti	Assentiti	
	Giust	Ingiust
- CICOLINI LORENZO - Sindaco	X	
- PATERNOSTER ADRIANA - Vicesindaco	X	
- PEDERGNANA FERNANDO - Assessore	X	
- MENGON LUCA - Assessore	X	
- MISSERONI FRANCO - Assessore	X	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – D.P.Reg. 01/02/05,
n. 3/L e ss.mm.)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno

04/02/2014

all'albo informatico ed affisso all'albo comunale ove rimarrà consultabile per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Aldo Costanzi

Assiste il Segretario Comunale dott. Aldo Costanzi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lorenzo Cicolini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs.. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.";

Visto altresì l'art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;

Considerato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015;

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24 Luglio 2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014;

Preso atto che in data 11 settembre 2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Verificato che il presente Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità e con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

Preso atto che il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente, come evidenziato nella cennata disposizione di legge (art. 1 – comma 7 – L. 190/2012);

Preso altresì atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale di questo Comune e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo e.mail piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it , il link del sito in cui verrà effettuata la pubblicazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 di questo Ente;

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

Ritenuto di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 secondo la documentazione allegata al presente provvedimento;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Vista la L.R. 25.05.2012 n. 2 ad oggetto "Modifiche all'ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali";

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L e ss.mm.;

Visto il C.C.P.L. 20 ottobre 2003, come modificato dall'Accordo per il rinnovo del C.C.P.L., sottoscritto in data 22 settembre 2008;

Ritenuto di dare immediata attuazione al presente provvedimento tenuto conto dei tempi normativamente stabiliti per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 - 2° comma - del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm., in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto reso, in relazione alle sue competenze, dal Segretario Comunale;

Rilevato che non risulta necessario acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura della spesa da parte del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, non comportando il presente atto impegno di spesa;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
4. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità in premessa .
5. Di trasmettere altresì copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79 – 2° comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n° 3/L e ss.mm..
6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n° 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 1° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e ss.mm.
7. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità

Successivamente

Stante l'urgenza di provvedere in merito tenuto conto dei tempi normativamente stabiliti per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Visto l'art. 79 – 4° comma – del D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L. e ss.mm.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale n° 6 di data 30/01/2014 viene approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
F.to Lorenzo Cicolini

L'Assessore
F.to Fernando Pedernana

Il Segretario
F.to dott. Aldo Costanzi

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSLIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente alla pubblicazione all'albo informatico ed affissione all'albo comunale, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79 – 2° comma – del T.U. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm..

Il Segretario
F.to dott. Aldo Costanzi

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente esegibile**, ai sensi dell'art. 79 - 4° comma - del T.U. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm..

Rabbi, 30/01/2014

Il Segretario
F.to dott. Aldo Costanzi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rabbi, 30/01/2014



Il Segretario
dott. Aldo Costanzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo informatico ed affissa all'albo comunale senza riportare, entro dieci giorni, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 – 1° comma – del T.U. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm..

Il Segretario

Rabbi,